

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 18 novembre 2013, n. 482

Reg. CE n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007/2013. Misura 214 - Azione 3 "Tutela della Biodiversità" - DAG n. 385 del 01/10/2013 - Consegna documentazione cartacea.

Il giorno 18 novembre 2013, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PSR 2007-2013**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della misura 214 az. 3, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopracitato regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Reg. (UE) n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello Sviluppo Rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la Decisione della Commissione C(2010)1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013;

VISTA la Decisione della Commissione C(2012) 9700 del 19/12/2012 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2013, n. 1472 recante " Disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari di alcune misure contemplate agli artt. 6 e 23 del Reg. (UE) 65/2011, in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/12/2009 e s.m.i.";

VISTA la Circolare AGEA n. 39 del 30 ottobre 2012, relativa alle "Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superfici ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 e suc-

cessive modifiche, e Modalità di presentazione delle domande di pagamento per la Campagna 2013”.

VISTA la scheda della Misura 214 - Azione 3 - Tutela della Biodiversità, riportata nello stesso Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) aggiornato alla revisione di dicembre 2012;

VISTO il Bando per la presentazione delle domande iniziali anno 2013 approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2007-2013 n. 83 del 10/03/013 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 55 del 18-04-2013;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 385 del 01/10/2013 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di aiuto rilasciate sul portale SIAN - Bando 2013; nonché stabilito al 21/10/2013 la consegna della domanda cartacea secondo le modalità stabilite dal bando;

PRESO ATTO che la pubblicazione nel BURP della suddetta Determinazione n. 385/2013 è avvenuta solo in data 7/11/2013, successivamente al 21/10/2013 e che pertanto occorre stabilire una nuova data per la consegna della documentazione cartacea prevista al punto 10.3 del bando

Tutto ciò premesso, si propone di:

- di stabilire che, come previsto dal punto 10.3 “Presentazione della domanda cartacea” del bando, la presentazione della domanda cartacea alla Regione Puglia deve avvenire entro e non oltre il termine di 20 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di stabilire che, come previsto dal punto 10.3 “Presentazione della domanda cartacea” del bando, la presentazione della domanda cartacea alla Regione Puglia deve avvenire entro e non oltre il termine di 20 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale; - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. - Ufficio Sviluppo Rurale;
- il presente atto, composto da n° 4 facciate vidimate e timbrate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 12 novembre 2013, n. 119259

Indennità d'esproprio ed occupazione anticipata.**IL DIRIGENTE****Premesso che**

- con Determinazione Dirigenziale n.0313 64/DIR/2011 del 18.04.2011 della Regione Puglia, è stato approvato il progetto definitivo "Collettore emissario dell'impianto depurativo di Bisceglie - Importo progetto € 5.400.000,00" ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell'opera;
- la dichiarazione è immediatamente efficace in quanto, come rilevato nella stessa determinazione n.0313 a pag. 5 nel "considerato", nel verbale di conferenza di servizi del 12.10.2010 e nella comunicazione n.10157 in data 17.2.2011 del Comune di Molfetta, l'opera di che trattasi è conforme allo strumento urbanistico;
- la Regione Puglia, con Determinazione dell'Autorità Espropriante n.0394 64/DIR/2011 del 11.05.2011 ha conferito delega all'Acquedotto Pugliese Spa delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- che l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega in data 14.06.2011 con disposizione Prot n.70116, individuando come responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Vito Cascini;
- l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni;

CONSIDERATO

- che con decreto prot. n. 84197 emesso in data 13/07/2011, questo Ufficio ha determinato in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica ricadente in agro di Molfetta;
- che le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consi-

stenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nel giorno 15 settembre 2011;

- che alcuni proprietari hanno trasmesso a questo ufficio le dichiarazioni d'accettazione dell'indennità offerta, le documentazioni comprovanti la piena e libera proprietà dei beni e le eventuali attestazioni di qualifiche;
- che alle indennità accettate per aree non edificabili oggetto di espropriazione, ai sensi della lettera c) del comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. 327/01, va aggiunto il 50% del V.A.M.;
- che alle indennità accettate per aree non edificabili oggetto di espropriazione coltivate direttamente, ai sensi della lettera d) del comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. 327/01, va aggiunto il 200% del V.A.M.;

Visti:

- la documentazione comprovante la proprietà dei beni oggetto del presente atto nonché quella attestante la diretta coltivazione dei beni espropriandi;
- il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 26 commi 1 e 1-bis;

DECRETA

1. sono rideterminate le indennità di esproprio, relative all'esecuzione dei lavori in oggetto, come esposto nell'elenco analitico allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. è disposta la liquidazione delle suddette indennità, mediante il pagamento dei saldi agli aventi titolo ovvero mediante il deposito presso la Cassa DD.PP.
3. è disposta la pubblicazione del presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Bari, lì 12 novembre 2013

Resp. Procedimento Espropriativo Dirigente Ufficio Espropri
Geom. Vito Cascini Avv. Maurizio Cianci